

Ente/Collegio: AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRISTIN

Regione: Sicilia

Sede: Piazza N.Leotta, 4 - 90128 Palermo

Verbale n. 28 del COLLEGIO SINDACALE del 05/08/2019

In data 05/08/2019 alle ore 15,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

MARIA LETIZIA DI LIBERTI Presente

Componente in rappresentanza della Regione

MARIA NICOLINA ASARO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ADELE ARGENTO ZANGARA Presente

Partecipa alla riunione la dott.ssa Scardina, responsabile della UOS Programmazione economica budget e bilancio

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Esame posta pervenuta;
4. verifica documentazione relazione bilancio 2018;
2. varie ed eventuali.

Il collegio acquisisce la nota prot. n. 615/STF del 5.08.2019 , ad oggetto: "integrazione riscontro - verbale n. 24 dell'8/07/2019 , n. 25 del 12/07/2019 del Collegio Sindacale", con la quale l'ufficio ha trasmesso integrazioni alla nota integrativa. Specificatamente ha evidenziato un errore materiale nell'esposizione di due voci di bilancio.

Il Collegio completati i lavori di verifica della documentazione trasmessa, completa la relazione al bilancio 2018 di competenza dello stesso, che fa parte integrante del presente verbale

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 19,10 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRIST
Regione Sicilia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 05/08/2019 si é riunito presso la sede della AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRISTINA E M. ASCOLI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Maria Letizia Di Liberti (Presidente Collegio Sindacale),
Maria Nicolina Asaro (componente Collegio Sindacale)
Adele Argento Zangara (componente Collegio Sindacale)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 359

del 27/06/2019 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 02/07/2019

con nota prot. n. 1966 del 02/07/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 34.041,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 250.994,00 , pari al 88 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 163.749.123,00	€ 160.602.064,00	€ -3.147.059,00
Attivo circolante	€ 164.968.623,00	€ 180.492.635,00	€ 15.524.012,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 328.717.746,00	€ 341.094.699,00	€ 12.376.953,00
Patrimonio netto	€ 175.806.582,00	€ 179.106.158,00	€ 3.299.576,00
Fondi	€ 89.065.398,00	€ 86.179.831,00	€ -2.885.567,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 63.849.022,00	€ 75.808.710,00	€ 11.959.688,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 328.721.002,00	€ 341.094.699,00	€ 12.373.697,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 350.254.256,00	€ 357.660.724,00	€ 7.406.468,00
Costo della produzione	€ 339.882.960,00	€ 348.398.762,00	€ 8.515.802,00
Differenza	€ 10.371.296,00	€ 9.261.962,00	€ -1.109.334,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -51.766,00	€ -7.577,00	€ 44.189,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 11.795,00	€ 999.627,00	€ 987.832,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.331.325,00	€ 10.254.012,00	€ -77.313,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.046.289,00	€ 10.219.971,00	€ 173.682,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 285.036,00	€ 34.041,00	€ -250.995,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 356.766.027,00	€ 357.660.724,00	€ 894.697,00
Costo della produzione	€ 347.126.673,00	€ 348.398.762,00	€ 1.272.089,00
Differenza	€ 9.639.354,00	€ 9.261.962,00	€ -377.392,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -12.347,00	€ -7.577,00	€ 4.770,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 839.902,00	€ 999.627,00	€ 159.725,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.466.909,00	€ 10.254.012,00	€ -212.897,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.466.909,00	€ 10.219.971,00	€ -246.938,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 34.041,00	€ 34.041,00

Patrimonio netto	€ 179.106.158,00
Fondo di dotazione	€ 25.785.803,00
Finanziamenti per investimenti	€ 152.491.326,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 319.030,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 475.958,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 34.041,00

L'utile di € 34.041,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'Azienda ha adottato le procedure amministrativo contabili previste dal Piano Attuativo di Certificabilità, secondo le modalità previste dal Decreto interministeriale 17/09/2012 e dai susseguenti provvedimenti regionali e in ultimo dal Decreto dell'Assessorato della Salute n.1559/2016.

L'Azienda ha individuato la figura dell'Internal Audit per i compiti di verifica del grado di attuazione delle procedure PAC – L'azienda ha dato trimestralmente riscontro alle verifiche e monitoraggio richieste dalla Regione sul grado di avanzamento del PAC.

L'Azienda ha rilevato come principale criticità del PAC aziendale la difficoltà di dare piena applicazione alle azioni previste ai punti D2) D5) e D6) relative alla gestione dell'inventario del patrimonio immobiliare dell'Azienda sebbene la stessa ha rappresentato di avere intenzione di attivare con immediatezza iniziative extra-ordinem funzionali a superare dette criticità.

Il Collegio rappresenta che dal 17/09/2018 al 26/10/2018 è stata eseguita una verifica amministrativo/contabile da parte degli Ispettori del MEF. I rilievi mossi sono stati trasmessi con PEC del 22/02/2019 prot. n. 27294/2019 e riscontrati dall'Azienda con nota del 03.07.2019.

Il Collegio, preso atto dei rilievi formulati e di quanto riscontrato dall'Azienda, si riserva di vigilare sulle azioni che saranno poste in essere.

Il Collegio preso atto che l'Azienda con D.A. N. 786 del 02.05.2019 è stata individuata tra gli Enti Pubblici Sanitari che presentano le condizioni di cui al comma 524, lett. a) della Legge 208/2015, si riserva di acquisire il Piano di Efficientamento per l'anno 2019/2021, predisposto dall'Azienda, nonché di monitorare l'attuazione delle azioni previste dallo stesso.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel 2018 non si sono sostenuti costi per i quali è richiesto il consenso del collegio sindacale

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi in conto investimenti per investimenti da Stato, Regioni ed altri enti e soggetti pubblici sono iscritti sulla base del Decreto di assegnazione, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 e smi, con contestuale rilevazione di un credito verso il soggetto erogatore. La voce "finanziamenti per investimenti" è movimentata in ogni esercizio per effetto delle nuove assegnazioni di contributi in conto capitale da parte dello Stato, della Regione e da altri soggetti pubblici (variazioni incrementativa) nonché per la cd. "sterilizzazione" (variazione in diminuzione) con imputazione a conto economico, tra i proventi, con criterio sistematico, di una quota commisurata all'ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono;

Il Collegio rileva come principale criticità la difficoltà da parte dell'Azienda di avviare la procedura volta alla ricognizione del patrimonio immobiliare che vanta immobili estesi all'intero territorio siciliano; inoltre l'azienda riferisce che spesso l'individuazione dei confini degli stessi immobili risulta difficoltoso, in quanto anche le originarie particelle hanno subito nel tempo un frazionamento che ne ha modificato l'individuazione catastale. Ciò non ha consentito la piena applicazione delle azioni previste dal PAC ai punti D2), D5), e D6 relative alla gestione dell'inventario del patrimonio immobiliare.

La Direzione strategica, solo oggi in pieno assetto, sta verificando la fattibilità della proposta ed a tal fine nel mese di giugno ha inoltrato all'Ass.to alla Salute richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 5/2009 ed in coerenza con il D.Lgs. vo 118/11 all'esternalizzazione del servizio di ricognizione e valutazione del patrimonio dell'ARNAS mediante apposita procedura per il reperimento di idoneo operatore economico presente sul mercato.

L'Azienda contemporaneamente sta procedendo alla verifica di tutti i beni mobili esistenti dell'ARNAS, avvalendosi della procedura contabile in dotazione. La suddetta attività è stata avviata e quasi completata per il Padiglione Uffici e Servizi mediante l'etichettatura di tutti i beni con l'inserimento di tutte le informazioni relative al bene, quali l'ubicazione, il consegnatario, il centro di costo, il conto di costo, la fonte di finanziamento, il valore.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

In ottemperanza al D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23/09/2016, che prevede è stato adottato il provvedimento di ricognizione periodica delle partecipazioni (Deliberazione n. 18/2018); L'esito di tale ricognizione è stato comunicato al MEF attraverso la Piattaforma utilizzata per la rilevazione delle Partecipazioni pubbliche.

Nell'ambito delle partecipazioni detenute risulta ancora iscritta la partecipazioni detenuta presso il Consorzio Aziende Sanitarie (CO.SA.SS. srl) per una quota pari a € 417 e la partecipazione presso il Consorzio CO.RI.QUA pari a €1.000; da una visura camerale effettuata in data 13.5.2019 le suddette società risultano entrambe inattive; in particolare per il consorzio CO.RI.QUA è in corso la procedura di scioglimento e liquidazione; mentre per il Consorzio Aziende Sanitarie Siciliane s.r.l. sebbene non risulta essere in atto avviato il procedimento di scioglimento e liquidazione della società risulta decorso il termine di durata fissato (31.12.2012) nell'atto costitutivo della stessa, in ultimo dalla suddetta visura l'ultimo bilancio depositato è quello dell'esercizio 2011.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il metodo di valutazione delle rimanenze adottato per la valorizzazione delle rimanenze finali e il costo medio ponderato. La rilevazione è stata effettuata sulla base dell'inventario fisico al 31.12.2018 effettuato presso i magazzini centrali, sia i magazzini di reparto giusta nota Prot. 71 del 01.04.2019 dell'U.O.C. Farmacia; le stesse sono corrispondenti a quanto rappresentato nel conto giudiziale reso dallo stesso responsabile – U.O.C. farmacia ai sensi del regolamento aziendale degli Agenti contabili adottato con deliberazione n. 257/2019 che disciplina le procedure di nomina, le funzioni, i compiti e le responsabilità degli

agenti contabili.

Tutti i conti giudiziali 2018 individuati con la deliberazione sopra citata sono stati adottati con deliberazione n. 463 del 12.4.2019.

Il valore delle rimanenze è diminuito di circa € 1.150.000.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il totale complessivo dei crediti pari a € 118.557.201 è costituito in massima parte da crediti verso Regione per spesa corrente e per spesa in conto capitale e crediti verso aziende Sanitarie .

I crediti verso regione sono annualmente circolarizzati secondo quanto stabilito nella direttiva di chiusura del bilancio delle aziende sanitarie regionali - ex nota n. 43149 del 28.5.2019.

Al fine di rappresentare i crediti al presumibile valore di realizzo sono stati accantonati Fondi svalutazione crediti distinti per ciascuna categoria di crediti per un totale complessivo di €2.316.062.

Nel corso dell'esercizio il Fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni in quanto non si sono verificati eventi gestionali tali da giustificare un utilizzo del fondo per le motivazioni per le quali, a suo tempo lo stesso era stato costituito;

In nota integrativa viene riportato a pag 30 il dettaglio delle poste svalutate a titolo prudenziale

Si riportano i crediti stratificati per anno di formazione:

- 2014 ed ante	€ 15.088.373
- 2015	€ 6.428.682
- 2016	€ 1.502.326
- 2017	€ 4.434.807
- 2018	€ 91.103.013

I crediti complessivi pari a € 118.557.201 registrano un incremento complessivo rispetto all' anno precedente di 51.785.957 che si registrano principalmente per € 11.292.278 sui crediti verso regione e € 40.203.746 sui crediti verso Aziende Sanitarie della Regione.

Con riferimento ai crediti verso Regione a valere sulle quote del FSR anno 2018 si rileva che con D.A. 2263 del 29/11/2018, a parziale modifica di quanto adottato con precedente Decreto n.261 del 15/02/2018, l'Assessorato della Salute nel determinare l'ammontare delle quote provvisorie mensili di contributi di Fondo Sanitario di competenza 2018 erogate e da erogare a favore delle Aziende Pubbliche regionali, ha rilevato che l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania e l'Azienda Universitaria policlinico di Messina dovessero trasferire all'ARNAS Civico maggiori rimesse effettuate per errore a loro favore, rispettivamente per € 22.153.000 e €65.018.000.

Mentre l'Azienda Cannizzaro in data 06/12/2018 ha proceduto a versare l'intero importo dovuto, l'Azienda Policlinico di Messina ha manifestato difficoltà di Cassa per le quali ha provveduto in data 11/12/2018 a versare a quest'Azienda solo €25.753.782,78 impegnandosi con nota prot. 4530 del 08/03/2019, a restituire il restante importo a debito alla data del 31/12/2018, pari ad € 39.264.212 entro il mese di novembre 2019 con un piano di versamenti da operarsi mensilmente a decorrere dal mese di Marzo 2019.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

nel corso dell'esercizio 2018 non si rilevano ratei e risconti

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'Azienda, nell'ambito dei cd. Percorsi Attuativi di Certificabilità (P.A.C.) adottati con Deliberazioni n°21/2016 e s.m.i. intervenute con Deliberazioni 459/2017 e in ultimo n°438/2019, ha attivato specifiche procedure amministrative-contabili funzionali a determinare, periodicamente in corso d'anno e a consuntivo per il bilancio d'esercizio, specifici report informativi che consentano di stimare l'ammontare dei rischi da contenzioso a vario titolo attivato da terzi nei confronti dell'Azienda per il quale sia probabile o possibile una soccombenza.

Le procedure PAC aziendali, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione in tema di Piano dei conti Regionale, suddividono i fondi rischi in tre "macro-aree":

- Rischi per cause civili e oneri processuali nei quali è ricompreso anche il valore delle Franchigie residue" relative alle gestioni assicurative tramite sottoscrizioni di polizze di copertura precedenti il regime di autoassicurazione attivato a livello Regionale (01.07.2014);
- Rischi per contenzioso vs personale dipendente;
- Rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) a decorrere dal 01.07.2014.

Le citate procedure del PAC, individuano il debito informativo che ciascuna UU.OO. a tal fine individuata (UO Servizio Legale, UOC Affari Generali e UOC Staff) deve rendere all'UOC Economico Finanziario per la determinazione annuale dell'ammontare di fondi rischi che l'Azienda stima di dover avere in disponibilità a fine esercizio per far fronte ai rischi di soccombenza su azioni legali e sinistri incorsi.

La procedura prevede che l'U.O.C. Economico Finanziario, sulla base dei report informativi ricevuti:

1. calcoli la disponibilità che i tre Fondi rischi aziendali connessi a contenziosi dovrebbero rilevare per far fronte alla soccombenza stimata alla data del 31.12.2018;
2. verifichi il "valore contabile" nella contabilità aziendale dei medesimi fondi alla stessa data del 31.12.2018;
3. Proceda, tramite iscrizione di specifici accantonamenti e/o storni patrimoniali., all'allineamento contabile di detti fondi contabili rilevati come al precedente punto 2) ai rispettivi valori per ciascun fondo di disponibilità ritenuta necessaria e quantificata per come rappresentato nel precedente punto 1) per ciascun fondo.

La valutazione del rischio ed il conseguente accantonamento è operata in relazione alle componenti del rischio misurate rispetto sia ad eventi potenziali sia ad eventi occorsi.

I Report la cui competenza di censimento dei rischi e correlata valutazione di rischio è in gestione all'UOS Servizio Legale, sono stati trasmessi all'UOC Economico Finanziario con nota prot.77/SL del 21.03.2019.

I Report la cui competenza di censimento dei rischi e correlata valutazione di rischio è stata in gestione all'UOC Affari Generali, sono stati trasmessi all'UOC Economico Finanziario con nota prot.1318 / AA.GG.u del 22.03.2019.

In merito ai Report specificatamente afferenti ai sinistri con gestione in regime di autoassicurazione insorti nell'anno 2018, la valutazione di rischio e stima della soccombenza è intervenuta solo parzialmente a causa di impedimenti tecnici che l'UOC Affari generali ha rappresentato alla Direzione Aziendale con proprie note prot. 1247/AA.GG.u. del 18.03.2019, prot.1294 AA.GG.u del 21/03/2019 e in ultimo con nota datata 22.05.2019 prot. 2069 AA.GG.

In merito a tale ultimo punto, con nota prot. 1160 del 10.04.2019 l' UOC Economico Finanziario, sulla scorta di quanto relazionato dalla UOC Affari Generali, ha proposto alla Direzione Strategica di mantenere la maggiore disponibilità del Fondo contabilmente rilevata per i sinistri in regime di autoassicurazione rispetto ai valori di stima soccombenza trasmessi dalla stessa UOC Affari Generali relativamente alle annualità 2018, 2017, 2016 e 2015 e ante, nella considerazione che per l'anno 2018, detta stima di soccombenza non fosse stata estesa a tutti i sinistri insorti ma solo a parte di essi.

Tale proposta è stata peraltro concordata dalla stessa UOC Affari Generali con la propria citata nota datata 22.05.2019 prot. 2069 AA.GG.

Sulla base dei Report forniti l'UOC Economico Finanziario ha calcolato che la 31.12.2018:

- il fondo rischi connesso ad cause civili ed oneri processuali dovesse disporre di € 25.933.318;
- il fondo contenzioso vs personale dipendente dovesse disporre di € 773.011;
- il fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) di € 13.496.776

Per un complessivo di Fondi Rischi da contenzioso alla data del 31/12/2018 di complessivi € 39.663.105,31

Al fine di allineare la consistenza del Fondo rischi cause civili e del fondo per contenzioso personale dipendente alle superiori comunicazioni effettuate, in merito alle stime di soccombenza, dall'Ufficio legale né è derivato, in sede di redazione di bilancio, un minore accantonamento nell'esercizio in corso sul fondo cause civili per effetto della revisione delle cause per contenzioso personale dipendente esistenti al 31.12.2017 ritenute sovrastimate dall'U.O.S. Legale determinando a livello contabile una riclassifica dal Cod Sp PBA030 fondo contenziosi vs personale dipendente (in decremento) al Cod SP PBA020 fondo cause civili ed oneri processuali per l'importo di € 1.092.995 effettuando inoltre un accantonamento integrativo al medesimo fondo cause civili ed oneri processuali per € 3.751.666.

Nell'ambito della voce SP PBA060 "Altri fondi rischi" a seguito di numerose richieste di addebito per importi dovuti a controlli sulle posizioni contributive per un importo di € 1.742.142.

Da un confronto con l'Istituto previdenziale è emerso che la maggior parte dei debiti sono generati telematicamente per l'impossibilità da parte dell'Azienda di fornire prova certa dei versamenti dei contributi per miglioramenti contrattuali negli anni 1997/1998 che creano un vuoto nelle posizioni dei dipendenti non di immediata risoluzione.

E' stato inoltre evidenziato che nell'anno 2006 e una parte nell'anno 2007 l'Istituto non rinviene le dichiarazioni relativi ai contributi versati dall'ARNAS in DMA con conseguente anomalia in tutte le posizioni.

Per questi due anni sono state ripetute le relative dichiarazioni per tutto il personale interessato e si attende il riscontro positivo da parte dell'INPS.

Per gli anni pregressi si sta procedendo al reperimento della documentazione ai fini di dare prova dei versamenti effettuati:

Pertanto a fronte di tale probabile rischio a seguito delle richieste dall'U.O.C. Risorse Umane si è provveduto, in accordo con la direzione strategica ad accantonare 85% della richiesta ritenuta congrua da parte dell'U.O.C. proponente.

Il Collegio, tenuto conto dell'elevato importo, invita l'Azienda ad attivarsi con immediatezza alla verifica della documentazione relativa ai versamenti effettuati negli anni di riferimento.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il totale complessivo dei debiti sono pari a € 75.808.710 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 11.959.688 (18%). I suddetti debiti, stratificati per anno di formazione sono:

2014 ed ante	€ 6.225.561;
2015	€ 1.294.942;
2016	€ 1.684.403
2017	€ 5.024.333
2018	€ 61.579.471

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Si registra un incremento di debiti soprattutto nell'area dei debiti commerciali per effetto della riorganizzazione del ciclo del passivo avvenuta a partire dal 3 trimestre 2018 che ha portato dei ritardi nella liquidazione e pagamento delle fatture peggiorando l'indice di tempestività dei pagamenti; tale criticità tuttavia ad oggi risulta superata considerato che, nel corso del 2019 l'indice registra un valore pari a 3,78 (dato del 1 trimestre 2019);

L'attestazione dei tempi medi di pagamento presenta sul totale dell'anno 2018 un indicatore pari a 20,18 corrispondente ad un tempo medio di pagamento di 80,18. Il valore dell'indicatore rappresenta il tempo medio di ritardo o di anticipo del pagamento calcolato ai sensi dell'art 9 DPCM 22.9.2014 rispetto alla data di scadenza prevista dall'art 4, comma 5, lettera b del D. Lgs. 231/2002 modificato dal D.Lgs. 192/2012

Il Collegio prende atto dell'attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art 41 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89 - allegato 5.2 della nota integrativa.

L'importo dei debiti pagati oltre la scadenza ammonta a € 47.147.757;

Nell'ambito dell'aggregato debiti verso fornitori (PDA300) con riferimento allo stock di formazione dell'anno 2018 (pari a € 36.130.604) € 16.632.113 sono debiti con scadenza 2019; € 12.039.667 fatture da ricevere; i debiti di formazione 2018 scaduti e non pagati ammontano a € 7.153.283.

Con riferimento ai debiti commerciali, nel corso del 2018 si è proceduto alla circolarizzazione dei debiti verso fornitori (scelti a campione) mediante richiesta di conferma del loro credito al 31.12.2018 da riscontrare con i propri partitari alla stessa data; inoltre sono state effettuate transazioni, soprattutto con Istituti Cessionari, relativi al pagamento di interessi moratori e residui di sorte capitale degli anni pregressi, spesso non pagati perché oggetto di contestazione; Mediamente è stato ottenuto un

abbattimento di circa il 60-65% del valore degli interessi maturati

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Con riferimento ai debiti commerciali di formazione 2014 ed ante si rileva che trattasi sostanzialmente di debiti per i quali esiste un contenzioso pertanto il pagamento di tali debiti dipende da fatture non riconducibili a carenze di cassa o a motivi di carattere organizzativo

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Tra i conti d'ordine non sono valorizzati beni in comodato d'uso ; i depositi cauzionali sono esposti tra i debiti nell'ambito del Cod SP PDA380 per € 14.125.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

redditi costituenti base imponibile ai fini IRES € 142.043 imposte di competenza € 17.045;

redditi costituenti base imponibile ai fini IRAP € 112.624.194 imposte di competenza € 10.202.917

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.323.230,00
I.R.E.S.	€ 23.393,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 139.589.690,00
Dirigenza	€ 70.119.683,00
Comparto	€ 69.470.007,00
Personale ruolo professionale	€ 814.334,00
Dirigenza	€ 716.868,00
Comparto	€ 97.466,00
Personale ruolo tecnico	€ 10.419.860,00
Dirigenza	€ 109.727,00
Comparto	€ 10.310.133,00
Personale ruolo amministrativo	€ 6.509.678,00
Dirigenza	€ 1.150.898,00
Comparto	€ 5.358.780,00
Totale generale	€ 157.333.562,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non si rilevano accantonamenti per ferie non godute; nè si rilevano nell' ambito dell 'aggregato Fondi per rischi ed oneri accantonamenti effettuati a tale titolo.

Il costo complessivo del personale ha subito un incremento rispetto all'anno precedente, escluso Irap, pari a complessivi € 3.190.205, che al netto della componente derivante dal rinnovo del CCNL del comparto pari a € 1.723.504, è da ricondurre a due ordini di motivazioni :

- reperire figure professionali di dirigenti medici e personale infermieristico per lo più destinate all'area dell'emergenza mediante contratti a tempo determinato ,
- ottemperare alle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, qualora si evidenzino criticità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, con la possibilità di ricorrere, in deroga a quanto previsto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, a forme di lavoro flessibile, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia sanitaria, ivi comprese quelle relative al contenimento del costo del personale e in materia di piani di rientro.

Gli effetti dell' applicazione del contratto per il costo a regime è quantificato in € 1.723.504 al netto dell' IRAP.

In merito al costo del personale anno 2018 decurtato degli importi da detrarre dal totale lordo (per incidenza contrattuale dal CCNL 2004 e per costi categorie protette) è di 148.273.000 (migliaia di Euro) rispetto al DA 1380/2015 che prevede un tetto di spesa di Euro 156.200. 000 (sempre decurtato come sopra) rileva uno scostamento di -7-.927. 000. Pertanto l' incremento rilevato non pregiudica il rispetto del tetto di spesa

Il tetto di spesa del personale a tempo determinato risulta fissato in euro/mln 2.850, pari al 50% della spesa dell'anno 2009 ai sensi del D.L. 78/2010 nel testo convertito dalla L. 122/2010.

La spesa del personale a tempo determinato per l'anno 2018 ammonta a €/mgl 9.230, per 224 unità calcolati con il metodo del FTE (full-time equivalent) di cui 84 inquadrati con qualifica dirigenziale, 139 unità appartenenti al comparto e n. 1 LSU contrattualizzato:

Il ricorso a contratti a tempo determinato è stato inevitabile, in quanto ha costituito l'unica modalità di assunzione possibile per

garantire i LEA. Ogni anno, infatti, si registra una riduzione del personale a tempo indeterminato per effetto di un significativo numero di unità collocate in quiescenza o cessate ad altro titolo.

Tra i costi di cui al codice BA1440, sono rilevati quelli relativi al personale del Centro Regionale Trapianti per € 1.273.000,00.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La dotazione organica dell' Azienda è quella determinata con atto deliberativo n. 33/2017 ; nessuna modifica è stata dettata da eventuali progressioni interne .

Di seguito si rappresenta la variazione del personale in servizio al 31.12.2018

personale a tempo indeterminato al 31.12.2017 n. 2.482;

personale a tempo indeterminato al 31.12.2018 n. 2.394

delta - 88;

personale a tempo determinato al 31.12.2017 n. 146;

personale a tempo determinato al 31.12.2018 n. 224

delta + 77

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

A seguito di carenza di personale l' Azienda ha dovuto ricorrere a contratti libero professionali per l'area infermieristica e medica per assicurare le inderogabili esigenze di assistenza nelle more dell' avvio delle nuove procedure di reclutamento del personale sanitario in adeguamento al riordino della rete ospedaliera . Tali contratti di collaborazione per €/mgl 839.000 sono da ricondurre alla gestione della centrale operativa 118.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

nell' anno 2018 non si è provveduto a liquidazioni per ferie non godute a personale dipendente

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Tutti i contributi previdenziali ed assistenziali sono stati pagati nei termini di legge (entro il 16 del mese successivo)

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Le ore di straordinario superiori a 180 ore annue del personale del comparto sono state autorizzate dalle singole direzioni di struttura all' interno dei limiti contrattualmente previsti

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nell' ambito della voce SP PBA230 "Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente nell' esercizio 2018 sono stati accantonati € 3.324.091, per effetto del contributo finalizzato assegnato dalla Regione Siciliana per il rinnovo contrattuale dell'area della Dirigenza e del comparto relativo agli anni 2016-2018 giusta nota Prot. n. 5°/Dip./44004 del 30.5.2019 ; complessivamente i contributi assegnati nel triennio 2016 -2018 all' 1.1.2018 ammontano a 4.433.000.

Nel corso dell' esercizio 2018 si è data applicazione al nuovo contratto del comparto periodo 2016-2018

Per effetto dell' applicazione del CCNL I suddetto fondo è stato movimentato per un valore pari a € 1.090.077 per effetto dell'adeguamento delle retribuzione per gli anni 2016 e 2017 comprensivo di oneri riflessi. e di € 1.723.504 per effetto del trascinarsi sull' esercizio 2018

I Fondi contrattuali sono corrispondenti alla deliberazioni nn. 4 del 19.12.2018, 24 del 30.04.2019 , (area comparto) 60 del 22.01.2019 (area dirigenza medica, sanitaria e PTA), confermati con nota dell' U.O.C. Risorse Umane n. 2783 del 18-3.2019: Con riferimento all' area del comparto , ai fini della determinazione dei fondi contrattuali 2018 ai sensi della Legge 135/2017 art 11 il limite di cui all' art 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75; (che prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e le risorse destinate al trattamento accessorio sono ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio) non opera con riferimento agli incrementi previsti successivamente all' entrata in vigore del CCNL area comparto anni 2016/2018 , pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, si è provveduto alla rideterminazione dei fondi contrattuali con deliberazione n. 24 del 30.4.2019.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e confrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 146.681.403,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il superiore importo non ha subito sostanziali scostamenti rispetto all'anno precedente, sono compresi i contratti libero professionali per l'area infermieristica e medica per assicurare le inderogabili esigenze di assistenza nelle more dell'avvio delle nuove procedure di reclutamento del personale sanitario in adeguamento al riordino della rete ospedaliera. Tali contratti di collaborazione per €/mgl 839.000 sono da ricondurre alla gestione della centrale operativa 118.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.671.151,00
Immateriali (A)	€ 620,00
Materiali (B)	€ 10.670.531,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -7.577,00
Proventi	€ 364,00
Oneri	€ 7.941,00

Eventuali annotazioni

Con riguardo alla gestione finanziaria si registra un decremento degli interessi passivi sull'anticipazione di cassa pari al 100% da ricondurre sia alla regolarità nelle rimesse di cassa, avvenute nel corso dell'esercizio 2018, relative al pagamento della quota FSR regionale, che non ha reso necessario il ricorso all'anticipazione di cassa; sia per il fatto che, al contrario dell'esercizio precedente, non si è ravvisata la necessità di richiedere al tesoriere il fido che farebbe scattare, sulla base della nuova convenzione per la gestione del servizio di tesoreria, una Commissione di affidamento (CAF) pari al tasso 0,50 che nell'esercizio precedente era pari a € 43.562

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 999.627,00
Proventi	€ 2.022.733,00
Oneri	€ 1.023.106,00

Eventuali annotazioni

gli aspetti gestionali più rilevanti che hanno generato proventi dell'area straordinaria si riferiscono a:

- € 834.590 Accrediti da parte aziende fornitrici di farmaci innovativi per la cura dell'epatite C;
 - € 102.742 rettifica di fondo per attività procurement di organi Aziende sanitarie anno 2016 - Determina del coordinatore CRT n. 29 del 4.4.2017;
 - € 126.674 Rettifica Fondo Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato - Liquidazione somme DDS 992/2017 ricerca fibrosi cistica FSN 2008 - 2012;
 - 193.518 Rettifica Fondo Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato - per attività incentivante relativa alla produzione D.A. 15.12.2010 - Liquidazione competenze Dicembre 2017 Deliberazione n. 788 del 12.12.2017
 - € 455.799 somme vincolate - fibrosi cistica ANNI 2012-2013-2014 - NOTA Assessorato della Salute Dipartimento Pianificazione Strategica;
 - € 192.453 utilizzo fondi screening DDS 766/17 E 779/17 per costi contabilizzati 2017 deliberazione n. 648 del 23.11.2017;
- gli oneri straordinari invece si riferiscono ai seguenti fatti gestionali:
- € 120.063 compensi e rimborsi spettanti al personale dipendente dirigenza e comparto riconosciuti e corrisposti nell'anno 2018 e non rientranti nei debiti iscritti in bilancio alla data del 31/12/2018;
 - € 125.423 delibera n. 548 del 12.12.2018 - Esecuzione sentenza 23870 /2018 per incapienza dell'accantonamento operato;
 - € 109.085 credito insussistenza verso erario per rimborso 730 anno 2013

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

I contributi in conto esercizio assegnati alla Regione siciliana sono pari a € 132.279.091; il saldo della mobilità è pari a € 158.702.000.

Con riferimento alla produzione - mobilità attiva si è rilevato un decremento delle prestazioni di ricovero intra ed extra regione complessivamente di € 6.108.000 dovuto alle criticità rilevate nell'ambito dell'attività sanitaria, che hanno portato l'Azienda a rientrare tra gli Enti obbligati alla predisposizione del Piano di Efficientamento per gli anni 2019/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 524 della Legge 208/2015.

Nello specifico si segnalano le criticità rilevate nelle diverse aree di attività che sono state presupposti del Piano di Efficientamento.

Attività di ricovero ordinario:

- degenza media elevata fino al valore di 9,6 giorni cioè 2,6 gg in eccesso rispetto ai parametri fissati dal DM 70/2015 e 2,2 gg sopra la media nazionale DRG specifica, nello specifico 3 gg sopra per i DRG chirurgici, 1,6 gg sopra per quelli medici;
- riduzione dei DRG chirurgici nel 2018 rispetto al 2017 (722 in meno);
- degenza media pre-intervento nei ricoveri programmati pari a 1,8 gg con una punta max di 4,9 gg in una delle Chirurgie;
- tasso di occupazione dei posti letto ordinari di alcune UUOO inferiore al valore di 90% fissato dal DM70/2015.

Attività di day hospital :

- scarsissimo utilizzo del setting assistenziale di DH, tanto in area medica (la regione penalizza i ricoveri diagnostici ritenuti inappropriati), quanto in area chirurgica, dove, al contrario, sarebbe auspicabile un utilizzo frequente per interventi che necessitano al più di una notte di degenza post-intervento con Tassi di occupazione dei posti letto molto lontani dal 90% fissato dal DM 70/2015.
- tasso di occupazione di tutte UUOO inferiore al valore di 90%.

Sebbene le prestazioni di specialistica ambulatoriali sono sostanzialmente in linea con quelle effettuate nell'anno 2017 in termini di valore si rilevano criticità anche nell'attività ambulatoriale in particolare si segnalano :

- scarsissimo utilizzo del setting assistenziale soprattutto in area chirurgica, unico setting assistenziale previsto dalla normativa regionale sul Day Service per alcuni interventi a bassa complessità quali ernie inguinali, laparoceli, tunnel carpale, lesioni cutanee ecc.
- mancata remunerazione delle prestazioni LEA non comprese nel nomenclatore tariffario erogate in favore di pazienti ricoverati presso altre strutture.

Criticità rilevate nell'attività di Pronto Soccorso:

- La principale criticità dei due grandi PS aziendali (Civico e G. Di Cristina) è quella relativa al sovraffollamento dipendente, non da iperafflusso, ma da rallentato output per mancata disponibilità di posto letto per ricovero.
- Infatti, a fronte di tassi di ricovero criticamente bassi, considerato il ruolo di hub dei due PS sulla rete dell'emergenza, sono stati circa 1.500 i pazienti dimessi da PS nel 2018 dopo una permanenza superiore alle 48 ore, episodi assistenziali che, con disponibilità di posto letto sarebbero potuti evitare in altrettanti ricoveri con relativo DRG ("ghost" dalla letteratura anglosassone). E circa 4.000 sono stati i pazienti ricoverati dopo le 24 ore di permanenza in PS, che hanno generato permanenza inappropriata di numerosi giorni originando veri e propri reparti di degenza all'interno dei PS.

Criticità rilevate nell'attività di Sala Operatoria:

La principale criticità è quella relativa al mancato utilizzo del tempo di sala operatoria disponibile da:

- ritardo inizio primo intervento con conseguente sfioramento dei tempi previsti (ricorso all'istituto dello straordinario);
- ritardo nel tempo di cambio paziente e risistemazione sala;
- interventi cancellati per cause legate all'organizzazione e/o al paziente;
- calo nell'attività chirurgica per carenza di anestesisti (difficoltà di reclutamento a fronte di pensionamenti) dalla seconda metà dell'anno 2018.

Criticità rilevate a carico delle Risorse Umane:

- personale dirigente con limitazioni n. 50 unità di cui n. 35 con limitazioni relative alla turnazione;
- personale non dirigente con limitazioni n. 35 unità di cui n. 18 con limitazioni relative alla turnazione;
- personale che fruisce di permessi L. 104/92 n. 442 unità di personale.

Criticità rilevate nell'analisi degli indicatori di esito:

Risultati con indicatore di esito "basso" o "molto basso"

- Riparazione di aneurisma non rotto dell'aorta addominale: mortalità a 30 giorni
- Ictus ischemico: mortalità a 30 giorni
- Intervento chirurgico per TM polmone: mortalità a 30 giorni
- Parti cesarei: proporzione di complicanze durante il parto e il puerperio
- Intervento chirurgico per T cerebrale: mortalità a 30 giorni dall'intervento di craniotomia
- Frattura della Tibia e Perone: tempi di attesa per intervento chirurgico

Criticità rilevate nei Consumi di Beni Sanitari

- A fronte di un significativo calo di produzione nell'ultimo anno è possibile osservare un andamento dei consumi di beni sanitari, per attività ordinarie, quasi costante.
- Sul versante farmaci a rimborso (File F e File T) si è assistito, invece, ad un significativo incremento (circa 7.400.000 €) dovuto all'utilizzo di nuove molecole, in particolare nel campo dei farmaci innovativi. Ciò rappresenta una significativa criticità a fronte di quanto disposto dal DA 686/2018 che ha fissato, nel 2018, un tetto di spesa relativo ai farmaci rendicontabili attraverso il File F e il File T, in maniera cumulativa sui due flussi, in misura pari alla somma riconosciuta nel 2017 attraverso i due flussi, e prevedendo il rimborso solo per il 50% del valore di quanto erogato in eccedenza rispetto al tetto.

Tutte le elencate criticità sono state affrontate e rese oggetto di specifiche azioni di efficientamento nel "Piano di Efficientamento 2019-2021" predisposto da ARNAS Civico G.Di Cristina Benfratelli in applicazione a quanto disposto dal Decreto n°786/2019.

Tra i ricavi è compresa l'assegnazione complessiva per la gestione del CRT pari ad € 2.227.691,00, in parte assegnata nell'esercizio precedente in conto 2018 ed in parte nell'esercizio corrente.

In allegato al Bilancio è stato trasmesso il rendiconto del CRT 2018, allegato 4.6 della nota integrativa. Si rappresenta che con D.A. n. 1060 del 08.06.2018- "Nuovo Modello Organizzativo del CRT" il CRT è stato identificato come UOC allocata all'interno del Dipartimento di Emergenza/Urgenza dell'ARNAS con funzioni e obiettivi sovraziendali e regionali, nelle more della costituzione del modello definitivo. I dati riportati nella relazione evidenziano una diminuzione delle donazioni d'organi e dei relativi trapianti, invertendo il trend positivo degli anni precedenti. I costi sia del personale che dei beni e servizi sono illustrati nelle specifiche voci di bilancio.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Questioni contabili	Altro
Oss:	IL Regolamento Inventario Scorte Beni Sanitari non del tutto corretto con la procedura PAC Aziendale azione E1 è stato oggetto di rimodulazione a seguito di osservazioni. Relativamente ai farmaci scaduti e alla possibilità di accesso al sistema informatico di gestione, si rilevano perduranti criticità nel nuovo sistema informatico EUSIS entrato in funzione nel gennaio 2015. Il responsabile della U.O.C. farmacia ha rappresentato che il programma di gestione dei magazzini - EUSIS - è stato implementato permettendo la visibilità delle giacenze dei reparti del consumato. Inoltre la farmacia ha attivato le procedure per i farmaci scaduti

Personale	Altro
Oss:	CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO Anche nel corso dell' anno 2018 è stato superato il tetto di spesa del personale a tempo determinato calcolato ai sensi del D.L. 78/2010 nel testo convertito dalla L. 122/2010 sul costo dell' esercizio 2009 Il ricorso a contratti a tempo determinato è stato inevitabile, in quanto ha costituito l'unica modalità di assunzione possibile per garantire i LEA. Ogni anno, infatti, si registra una riduzione del personale a tempo indeterminato per effetto di un significativo numero di unità collocate in quiescenza o cessate ad altro titolo. Ulteriori ordini di motivazioni sono da ricondurre alle seguenti fattispecie • reperimento di figure professionali di dirigenti medici e personale infermieristico per lo più destinate all'area dell'emergenza mediante contratti a tempo determinato • ottemperare alle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, qualora si evidenzino criticità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, con la possibilità di ricorrere, in deroga a quanto previsto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, a forme di lavoro flessibile, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia sanitaria, ivi comprese quelle relative al contenimento del costo del personale e in materia di piani di rientro. Inoltre, nonostante si sia proceduto alla stabilizzazione del personale in applicazione dell'art. 20, comma 1 della legge Madia , si rileva il mancato rispetto del D.L. 78/2010.

Questioni contrattuali	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	RITARDO NEL RISCONTRARE LE PROBLEMATICHE Il Collegio ha rilevato un ritardo da parte dell' Azienda nel riscontrare le segnalazione in merito alle criticità rilevate dal Collegio nei propri verbali

Questioni contabili	Mancato aggiornamento/istituzione degli inventari
Oss:	Il Collegio rileva come principale criticità la difficoltà da parte dell' Azienda di avviare la procedura volta alla ricognizione del patrimonio immobiliare che vanta immobili estesi all' intero territorio siciliano. Ciò non ha consentito la piena applicazione delle azioni previste dal PAC ai punti D2), D5), e D6 relative alla gestione dell'inventario del patrimonio immobiliare. L'azienda nonostante sia stata sollecitata alla rilevazione non ha provveduto. Solo nel corso del 2019, l'Azienda sta procedendo alla rilevazione dei beni mobili con personale interno, mentre per la rilevazione dei beni immobili è stato predisposto un capitolato per l'esternalizzazione del servizio; l'Azienda ha chiesto la relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 5/2009.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 773.011,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 25.393.318,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'Azienda ha determinato gli accantonamenti rischi correlati al contenzioso insorto nell'anno di competenza in esito e sulla base di una specifica procedura amministrativa contabile disciplinata nell'ambito del PAC Aziendale, che identifica per ogni contenzioso, lo stato di avanzamento del medesimo, la stima fornita dal Servizio Legale aziendale del rischio di probabilità di soccombenza e del relativo "petitum" e oneri connessi. Tale stima viene determinata distintamente ove trattasi di contenziosi afferenti la gestione del personale dipendente, piuttosto che quelli da ricondursi a responsabilità vs terzi, e in ultimo, quelli correlati a sinistri gestiti in regime di autoassicurazione, in conformità, per quest'ultima fattispecie, alle vigenti disposizioni impartite in materia all'Assessorato Regionale della Salute.

La stima del rischio viene aggiornata su base annuale in relazione all'andamento effettivo di ogni singolo contenzioso oggetto di valutazione.

Pertanto, l'importo complessivo del fondo rischi per contenzioso al 31/12/2018 a seguito di accantonamenti è pari a € 39.663.105,31, di cui € 25.393.318,39 riconducibile al rischio correlato ai singoli contenziosi in essere gestiti dall'Ufficio Legale, € 773.011,00 al contenzioso relativo al personale e € 13.496.775,92 per auto assicurazione stimata dal Servizio Affari Generali

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Non sono state ricevute denunce

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Si rinvia a quanto riportato nelle specifiche sezioni.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MARIA LETIZIA DI LIBERTI _____

MARIA NICOLINA ASARO _____

ADELE ARGENTO ZANGARA _____